

VERBALE DEL 15 MARZO 2023

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di Marzo si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, giusta convocazione a norma di Regolamento, del Presidente Federico **prot. n. 110389 del 10/02/2023** per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Alle ore 09:20 presiede la seduta il **Presidente Giuseppe Federico**.

E' assistito dal **Segretario l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà** e redige il verbale il **Coll. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

La D.ssa Lotà dispone l'appello e risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Colletti, Gandolfo, Marchese, Piazzese, Tusa, il vicepresidente Viscuso e il Presidente Federico. Risultano assenti i consiglieri Guaresi, Lo Nardo e Sala. Verificato il quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.**

Nell'ambito delle comunicazioni, **il presidente Federico** legge una nota pervenuta dal Presidente della I Commissione Consiliare Bilancio, Patrimonio e Tributi, il consigliere comunale Forello, avente per oggetto: Somme da destinare alle Circoscrizioni – Bilancio di previsione 2023/2025.

La I Commissione, a seguito delle riunioni intercorsi con i presidenti e i consigli di circoscrizione, chiede, in relazione della proposta di bilancio pluriennale di previsione 2003/2025, di quantificare in tempi brevi le somme da destinare a ciascuna circoscrizione, e dare attuazione alla programmazione annuale vincolante, in virtù che dovranno essere inserite idonee risorse economico/finanziarie per l'espletamento dei servizi sopra indicati.

In merito alla nota, **il presidente Federico** comunica che il consiglio, supportati dagli uffici, faranno avere un elenco degli interventi inerenti i servizi di base, (culturali, sociali e sportivi), che si desiderano realizzare in tempi celeri.

Comunica altresì che oggi, la seduta di consiglio verrà sospesa, in quanto il consiglio dovrà recarsi all'Auditorium per effettuare il sopralluogo insieme alla D.ssa Arena e ai tecnici del Coime.

Alle ore 09:25 entra il consigliere Sala.

Il consigliere Tusa informa il consiglio di quanto intercorso ieri, durante l'incontro in videoconferenza con gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto Pareto, in merito al progetto: "Asoc a Scuola di Opencoesione", un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole, principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Questi alunni con i loro insegnanti sperano in un progetto di messa in sicurezza dai rischi idrogeologici del quartiere di Ciaculli – Croceverde, e sono rimasti increduli nell'apprendere, che questa opportunità possa non realizzarsi, in quanto si rischia di mandare in fumo dodici milioni di euro per l'inefficienza dell'amministrazione comunale, e che questi fondi torneranno alla base, visto che i bandi di gara scadono a giugno 2023 e a tutt'oggi non è pervenuto nessun progetto.

Il Presidente Federico ringrazia il consigliere Tusa per quanto esposto e propone di invitare questi ragazzi in aula con la presenza di un tecnico del comune, in modo che si possano avere delucidazioni e vedere se è possibile non perdere questi fondi, ma finalizzarli in progetti utili per il territorio.

Alle ore 09:30 entra il consigliere Guaresi.

Il consigliere Piazzese precisa che nel giorno in cui era presente la responsabile della biblioteca, non ha voluto replicare al presidente, in quanto non gli è sembrato corretto, ma ricorda che il presidente il giorno prima, aveva chiusa la seduta di consiglio, affermando che mancava la serenità, e pertanto rivederlo sereno lo rincuora. È contento che si è rasserenato e che abbia riflettuto su quanto letto dalla bozza del verbale, in riferimento alle dichiarazioni fatte dai consiglieri in sua assenza.

Ricorda altresì che ieri in aula ha espresso un dubbio, e desiderava sapere se quando in quest'aula si chiede di invitare qualcuno, come i presidenti delle partecipate e i sindaci dei paesi limitrofi, questo viene fatto, in quanto è grave che questi non si presentano in aula dietro un invito ufficiale del presidente del consiglio, in quanto è come se il presidente mancasse di autorevolezza. Avendo appreso dagli uffici che questi inviti sono stati fatti, gli viene da riflettere, in quanto a suo avviso questa autorevolezza viene lesa. Per quanto riguarda l'ambito politico, desidera aprire una parentesi, ricordando che in questi ultimi giorni sono successe tante cose, come le dimissioni del coordinatore regionale di Forza Italia in Sicilia, Gianfranco Miccichè e la nomina del nuovo coordinatore. In merito a questo, apprende dai social che anche il presidente ritiene ci sia una mancanza, pertanto ritiene che qualunque sarà la scelta di Miccichè, il presidente non può fare altro che seguirla.

Il presidente Federico non capisce lo scopo di queste dichiarazioni, ritiene che non si può permettere di fare allusioni alla sua appartenenza politica. Se dovesse maturare qualche scelta, ritiene che questa non sia di competenza del consiglio e pertanto non si può occupare di cose non pertinenti, qualora ci dovessero essere delle dichiarazioni personali, sarà lo stesso interessato a rilasciarli. Infine ritiene che di solito le dichiarazioni del consigliere sono pieni di contenuto, ma oggi pensa che questo suo intervento sia fuori luogo.

Il consigliere Marchese dichiara di essere da sempre militante in Forza Italia e fa i complimenti al precedente coordinatore regionale Gianfranco Miccichè che rispetta e a cui vuole bene; spera che chi lo sostituirà nella carica, ne sarà un degno erede.

Il consigliere Gandolfo ritiene che gli argomenti trattati sono di interesse della collettività, pertanto l'intervento del consigliere Piazzese fa parte dei lavori di questo consiglio.

Anche **il consigliere Sala** si associa a quanto detto dal consigliere Gandolfo, e ricorda che quest'ultimo qualche giorno fa ha criticato un comportamento scorretto che è avvenuto durante una seduta del consiglio comunale. Anche lui se vuole criticare la Meloni, non vede perché non possa farlo, visto che sono argomenti che si possono trattare durante le comunicazioni.

Alle ore 09:45 il Presidente Federico sospende i lavori d'aula per recarsi all'Auditorium per il sopralluogo.

Alle ore 10:35, il Presidente Federico riapre la seduta e risultano presenti i consiglieri: Colletti, Gandolfo, Piazzese, Sala, Tusa e il vicepresidente Viscuso. Risultano assenti i consiglieri Guaresi, Lo Nardo e Marchese. Pertanto constatata la validità del quorum strutturale, la seduta viene riaperta.

Il Presidente Federico comunica che dal sopralluogo si è potuto constatare lo stato in cui versa l'Auditorium, si compiace che la volontà del sindaco sia di riaprire questi locali che hanno un valore molto significativo per il nostro territorio, in ogni caso si resta in attesa della relazione del tecnico comunale. Il presidente ritiene che sarebbe opportuno che inizialmente al consiglio venissero assegnati la parte centrale e quella parallela, in quanto questi due ambienti andrebbero benissimo per i suoi impegni istituzionali, e successivamente farsi assegnare tutto il resto. Occorre inoltre sapere il preventivo reale in modo che si possa coinvolgere anche l'assemblea regionale e altri enti a donare dei fondi, visto che la figura di Padre Pino è significativa per tutta la nostra città.

Il consigliere Colletti ritiene che sarebbe opportuno trovare delle soluzioni per non essere rallentati dall'iter burocratico, visto che il trentennale dell'anniversario dell'uccisione di Padre Puglisi si avvicina. Questa data, deve essere visto come un punto di forza, atto a spronare l'amministrazione comunale ad accelerare l'iter e permettere al consiglio di fare la seduta di consiglio, il giorno del suo anniversario di morte, proprio qui dove celebrava la messa.

Il Presidente Federico concorda con quanto detto, ricorda che questo luogo non solo è fondamentale per gli impegni istituzionali del consiglio, ma sarebbe utile anche per le associazioni del territorio, che desiderano realizzare delle manifestazioni. Il presidente non è esperto in materia, ma a suo avviso crede che non ci sono danni strutturali seri.

Il consigliere Tusa concorda e ricorda che è fondamentale avere una relazione fornita del preventivo dei costi, per avere le idee più chiare su come procedere.

Il consigliere Gandolfo suggerisce anche di chiedere aiuto ai privati, in modo che possano contribuire per riqualificare la struttura.

Il consigliere Piazzese afferma che non vedeva l'Auditorium da tanto tempo, ed è triste denotare lo stato di abbandono in cui versa. È necessario restaurare questa struttura, e anche lui condivide quanto detto dal consigliere Gandolfo, sarebbe utile coinvolgere i privati, qualora i tempi dell'amministrazione fossero più lenti. Ritiene che l'amministrazione dovrebbe inoltre occuparsi della redazione del progetto in modo che possa realizzare i lavori entro i termini previsti. Inoltre ritiene che l'amministrazione comunale dovrebbe essere aperta a coinvolgere la collettività, (aziende e locali), a titolo gratuito a investire nel nostro territorio a fini sociali, mettendo a bando opere da realizzare.

Il Presidente Federico ricorda che devono essere delle ditte autorizzate dal comune e a suo avviso diventerebbe complicato coinvolgere le associazioni. Spera che si possano coinvolgere l'assemblea regionale e il presidente regionale, in quanto si potrebbe fare qualcosa di concreto. Se non si dovesse restaurare, afferma con profonda amarezza che rinuncerà ad averlo consegnato.

Il consigliere Piazzese invita il presidente a non essere rinunciatario, anzi il consiglio deve avere la capacità di essere ostinato per portare avanti la riqualificazione di questo importante immobile.

Il Presidente Federico ricorda che a febbraio 2022 il Centro Padre Nostro aveva scritto al Patrimonio affermando che a carico loro avrebbero portato avanti i lavori per riqualificare questa struttura, senza volere nulla in cambio, in quanto avevano delle risorse da cui attingere, purtroppo l'amministrazione si è fatta sfuggire questa grande opportunità.

Il consigliere Piazzese si dispiace di quanto appreso e ricorda al presidente di evitare di richiedere l'assegnazione parziale, in quanto si potrebbero creare condizioni e alibi e di fatto l'assegnazione totale della struttura non avverrà mai. Ritiene che per quest'assegnazione ci debba essere un impegno scritto munito di cronoprogramma, dove sono elencati tutti gli step.

Alle ore 10:55 il presidente Federico dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Esp. Contabile Titolare di P.O.

D.ssa Giovanna Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Giuseppe Federico

Firmato in originale